

## **MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 28/2011**

Magadino 12 maggio 2011  
Risoluzione municipale no. 682/2011

### **Approvazione del nuovo Regolamento delle canalizzazioni.**

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

#### **PREMESSA**

I regolamenti attualmente in vigore nei Comuni aggregati datano già di diversi anni e adottano criteri di tassazione diversi come percentuali fisse sui valori di stima degli elementi allacciati e - laddove sono presenti i contatori - una tassa aggiuntiva sul consumo in m<sup>3</sup> di acqua.

Dando seguito agli obiettivi contenuti nel Decreto legislativo sull'aggregazione dei Comuni, in particolare per quanto attiene l'esigenza di armonizzare le regolamentazioni e i sistemi di imposizioni per le tasse d'utenza, con il presente Messaggio il Municipio intende introdurre nuove regole in applicazione dei principi già votati nel Regolamento sull'approvvigionamento idrico, che prevede l'introduzione dei contatori per l'acqua potabile.

#### **RELAZIONI FRA IL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO D'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E QUELLO DELLE CANALIZZAZIONI**

La relazione diretta fra i due regolamenti è data dal presupposto che la maggior parte dell'acqua erogata e conteggiata con il contatore privato finisce nel collettore delle acque luride. Il contatore dell'acqua diventa quindi un elemento di verifica comune alle due tasse d'utenza. Inoltre, con l'introduzione dei contatori dell'acqua, il Comune beneficerà di una chiave di riparto dei costi più favorevole nel Consorzio depurazione acque Verbano; chiave applicata in seguito anche per la partecipazione alle spese di investimento.

#### **LA BASE DEL REGOLAMENTO**

Il Regolamento comunale delle canalizzazioni (RCC) in esame rispecchia l'ultima versione del regolamento tipo elaborato dalla SEL, in particolare sono introdotte la norma SN 592000 "smaltimento acque dei fondi" e la direttiva VSA "smaltimento delle acque meteoriche". È stato inoltre inserito il capitolo riguardante il catasto degli impianti non presente nella maggior parte dei vecchi regolamenti.

Buona parte dei Comuni ticinesi adottano questa versione di regolamento, approvata anche dai servizi tecnici del Dipartimento del territorio.

## COMMENTO DI ALCUNI ARTICOLI INERENTI IL CASTASTO E LE TASSE

### PROCEDURA

#### ART. 15 CATASTO DEGLI IMPIANTI

È stato introdotto l'articolo relativo al catasto degli impianti. Si è adottata la prassi proposta dal modello cantonale, che prevede l'allestimento di un catasto parziale con rilevamento indiretto dei dati da parte del Comune per le costruzioni esistenti e a carico dei privati per quelle nuove.

I costi per l'elaborazione della documentazione sono a carico del privato. I costi di verifica sono assunti dal Comune.

### CONTRIBUTI E TASSE

#### ART. 35 TASSE DI ALLACCIAMENTO

Nei limiti minimi e massimi fissati dal RCC, la tassa di allacciamento è calcolata con un tasso percentuale sul valore di stima del fabbricato, manufatto o fondo aperto allacciato o, in assenza di quest'ultimo, del valore d'investimento indicato nella domanda di costruzione.

#### ART. 36 TASSA D'USO

Secondo le disposizioni emanate dalla SEL sulla scorta di recente giurisprudenza, nei Comuni dotati di contatori per l'erogazione a deflusso misurato dell'acqua potabile, la tassa d'uso per l'evacuazione e la depurazione delle acque deve essere stabilita secondo la quantità d'acqua consumata (e quindi immessa nelle canalizzazioni). Il regolamento comunale può comunque prevedere una combinazione tra il consumo d'acqua e altri parametri, segnatamente con il valore di stima o la superficie dell'elemento allacciato e questo al fine di considerare, nella determinazione della tassa, l'acqua meteorica non misurabile che defluisce nelle canalizzazioni dai tetti e dai piazzali.

**Quale criterio combinato al consumo misurato con contatore, è data la preferenza al valore di stima, già in uso in ben sei frazioni del comprensorio comunale e quindi elemento già noto agli utenti; la combinazione di questi parametri ossequia il principio di causalità sancito dalla legislazione federale e dalla giurisprudenza vigente in materia.**

L'art. 36 cpv. 7 prevede che la tassa d'uso sia calcolata sulla base del consumo d'acqua in combinazione con il valore di stima dell'elemento allacciato, fissando quindi le rispettive "forchette" con i minimi e i massimi applicabili ai parametri di calcolo.

### MISERE PREZZI

Per quanto possibile e applicabile, nell'elaborazione della proposta sono state considerate le disposizioni rilasciate dal Dipartimento federale dell'economia - Ufficio per la sorveglianza dei prezzi SPR, durante l'esame del regolamento per l'approvvigionamento idrico e meglio, i principi generali della proporzionalità, della causalità e della copertura dei costi.

**CONFRONTO CONSUNTIVO 2010 E PREVISIONI 2013 CON NUOVE TARIFFE**

	Consuntivo 2010		Previsioni 2013	
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
Energia stazioni di pompaggio	5'834		6'000	
Manutenzione impianti e canalizzazioni	51'122		50'000	
Spese diverse	45		3'000	
Consorzio depurazione acque	538'380		500'000	
Accantonamento per manutenzione			100'000	
Addebito per interessi su debiti			100'000	
Tasse d'uso per canalizzazioni		808'560		717'110
Tasse d'allacciamento per canalizzazioni		44'689		40'000
Altri ricavi		11'289		1'000
<b>Totale ricavi correnti CHF</b>		<b>864'537</b>		<b>758'110</b>
<b>Totale spese correnti CHF</b>	<b>595'381</b>		<b>759'000</b>	
Saldo CHF	269'156		-890	
Grado di copertura	145%		100%	

**Commento**

Le tasse incassate nel 2010 di CHF 839'172.00 costituiscono un grado di sovra copertura del 145% rispetto alle spese a consuntivo di CHF 595'381.00; per una corretta interpretazione dei dati bisogna tuttavia rimarcare che nei costi non sono stati considerati gli interessi sui debiti e neppure gli accantonamenti per la manutenzione (previsti e autorizzati dalla legge).

Nel confronto con la previsione per il 2013 (probabile primo anno di computo sulla scorta del nuovo Regolamento) sono stati inseriti ulteriori CHF 200'000.00 per interessi e accantonamenti portando il fabbisogno da coprire con le tasse a complessivi CHF 759'000.00.

**Nella situazione ottimale, con un grado di copertura al 100%, il totale delle tasse da incassare ammonterebbe a CHF 717'100.00, ossia ca. CHF 100'000.00 inferiore all'attuale importo.**

**PROPOSTA PER TASSA MISTA (BASE + CONSUMO)**

	Tassa base sul valore di stima	Tassa sul consumo
Valore di stima totale CHF	626'342'144	—
<sup>0</sup> / <sub>00</sub> sul valore di stima	0.60	—
Consumo stimato in m <sup>3</sup> <sup>1)</sup>	—	682'610
Tassa CHF/m <sup>3</sup>	—	0.50
Incasso parziale	375'805	341'305
<b>Totale incasso CHF</b>		<b>717'110</b>

<sup>1)</sup> dato ripreso dal MM per l'adozione del Regolamento sul servizio di approvvigionamento idrico

**Commento**

La tabella mostra una possibile applicazione dei parametri per raggiungere la copertura integrale dei costi, che richiedono un incasso in tasse di CHF 717'100.00.

Il calcolo prevede una tassa base dello 0.6 ‰ sul valore di stima dell'elemento allacciato e una tassa sul consumo di CHF 0.50 /m<sup>3</sup>.

Nell'applicazione del regolamento e nel calcolo delle tasse bisognerà considerare quanto oggi pagano gli utenti, limitando per quanto possibile aumenti sproporzionati o eccessivamente penalizzanti.

Nell'ambito dell'approvazione dei futuri preventivi, il Consiglio comunale avrà la facoltà di discutere e modificare i costi da ascrivere al servizio fognature. Sulla scorta della "forchetta" inserita nel Regolamento delle canalizzazioni sarà quindi calcolata la tassa da applicare.

**PROPOSTA PER MINIMI E MASSIMI DA INSERIRE NEL REGOLAMENTO**

	Minimo	Massimo
<b>Tassa base: ‰ sul valore di stima</b>	<b>0.40</b>	<b>0.90</b>
Valore di stima imponibile CHF 626'342'144	250'537.00	563'708.00
<b>Tassa sul consumo: CHF/m<sup>3</sup></b>	<b>0.25</b>	<b>0.75</b>
Valore imponibile in m <sup>3</sup> 682'610	170'653.00	511'958.00
<b>Incasso totale</b>	<b>421'190.00</b>	<b>1'075'666.00</b>

**Commento**

Come si può osservare, il margine di manovra fra minimo e massimo è assai ampio e permetterà quindi negli anni a venire di adattare le tasse all'effettivo fabbisogno, con la massima flessibilità e senza necessità di ulteriormente modificare il Regolamento.

**ENTRATA IN VIGORE / NORMA TRANSITORIA**

A partire dal 1° gennaio 2011, per tutti i nuovi allacciamenti dovrà già essere posato anche il contatore dell'acqua. Al più tardi entro il 31 dicembre 2012 tutti gli utenti dovranno disporre di un nuovo contatore e passare al nuovo sistema tariffario (idealmente questo passaggio sarà pianificato già per il 1° gennaio 2012 ma al più tardi per l'anno successivo).

**Fino al termine dei lavori di posa dei contatori su tutto il territorio del Comune saranno applicate le tasse previste dai vecchi Regolamenti delle canalizzazioni di Caviano, Contone, Gerra, Magadino, Piazzogna, San Nazzaro, S. Abbondio, Vira e Indemini.**

Il nuovo Regolamento, dopo essere cresciuto in giudicato, entrerà in vigore il 1° gennaio 2012, salvo il capitolo “ – Contributi e tasse” che entrerà in vigore al termine dei lavori di posa dei contatori su tutto il territorio del Comune, ma al più tardi il 1° gennaio 2013.

#### **PRESENTAZIONE DEL REGOLAMENTO CANALIZZAZIONI**

##### **I- Disposizioni generali (articoli da 1 a 10)**

Indicano il campo di applicazione, le basi giuridiche, le singole competenze degli organi comunali e del servizio di approvvigionamento idrico.

##### **II - Procedura (articoli da 11 a 15)**

Norme di procedura inerenti gli allacciamenti, il collaudo e il catasto degli impianti.

##### **III – Prescrizioni tecniche (articoli da 16 a 26)**

Norme tecniche e costruttive degli impianti individuali, di pretrattamento, di infiltrazione e ritenzione delle acque luride.

##### **IV – Manutenzione degli impianti (articoli da 27 a 33)**

Obblighi di manutenzione e mantenimento degli impianti per il trattamento delle acque luride.

##### **V- Contributi e tasse (articoli da 34 a 38)**

Criteri per il calcolo dei contributi e delle tasse. Norme per l'incasso forzato e gli interessi di mora.

##### **VI – Norme transitorie e finali (articoli da 39 a 48)**

Procedure di contravvenzione e provvedimenti coattivi. Entrata in vigore e abrogazioni.

Il testo del progetto del Regolamento comunale delle canalizzazioni del Comune del Gambarogno è allegato e parte integrante del presente Messaggio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte si invita il Consiglio comunale a voler

**risolvere:**

1. È approvato il Regolamento comunale delle canalizzazioni del Comune del Gambarogno, articolo per articolo e nel suo complesso e meglio come da testo allegato, parte integrante del presente Messaggio municipale.
2. Il Regolamento, previa ratifica da parte della Sezione Enti Locali, entra in vigore il 1° gennaio 2012, salvo l'articolo 36 che entrerà in vigore al termine dei lavori di posa dei contatori su tutto il territorio del Comune, ma al più tardi il 1° gennaio 2013.
3. Sono abrogati i Regolamenti delle canalizzazioni di Caviano, Contone, Gerra, Magadino, Piazzogna, San Nazzaro, S. Abbondio, Vira e Indemini, salvo gli articoli relativi alle tasse d'uso che rimangono validi fino all'entrata in vigore del capitolo "V Contributi e tasse" del presente Regolamento.

**PER IL MUNICIPIO**

**Il Sindaco**

**Il Segretario**

**Tiziano Ponti**

**Alberto Codioli**